

A FERRARA IN MEMORIA DELLA GRANDE GUERRA: UNA PUBBLICAZIONE E UNA MOSTRA DEDICATA A PICO CAVALIERI

di Donato Bragatto ed Enrico Trevisani

L'Associazione Culturale di Ricerche Storiche Pico Cavalieri è nata a Ferrara nel 1999 dalla volontà di amici appassionati di storia ed escursionismo storico e svolge un'intensa attività editoriale ed espositiva oltre che di organizzazione di eventi, conferenze e manifestazioni culturali legate alla storia della Prima e della Seconda guerra mondiale raccogliendo diari, lettere, fotografie e ogni altro materiale inerente la vita dei soldati nelle due guerre mondiali per creare un archivio della memoria sempre più grande.

L'associazione deve il suo nome a Pico Adeodato Cavalieri, nato a Ferrara il 10 novembre 1873 da Giuseppe Cavalieri e Clara Archivolti. Il ramo paterno discendeva da una famiglia di religione ebraica, anticamente insediatesi a Ferrara che, grazie soprattutto all'opera di Pacifico, nonno di Pico, era divenuta la più abbiente della città, tramite il commercio internazionale della canapa, una solida banca privata e diverse altre attività industriali.

Chimico, valoroso volontario nella campagna di Libia del 1911 tanto da meritarsi la Medaglia d'Argento al Valor Militare, nazionalista ed interventista, combatté come pilota aviatore nella Prima guerra mondiale, distinguendosi in numerose azioni tra

cui quella del bombardamento della fabbrica di siluri a Fiume, ricevendo così Medaglia d'Argento al Valore.

Quest'anno, nella ricorrenza dell'ultimo anno del Centenario della Grande Guerra, l'Associazione dedica un progetto speciale, comprendente una pubblicazione, una mostra e una guida (cartacea e web) a Pico Cavalieri dal titolo (provvisorio):



1911-1918 Pico Deodato Cavalieri, la sua città, le sue guerre.

La mostra, curata oltre che dall'Associazione Pico Cavalieri, dal Servizio Biblioteche e Archivi del Comune di Ferrara, ripercorre, attraverso i materiali documentari e fotografici del fondo familiare Cavalieri, la vita civile e militare di Pico che, dalla partecipazione alle Grandi Manovre del 1903, giunge sino al 14 gennaio del 1917, data in cui perde la vita in un incidente aereo, durante un collaudo, ad Arona, sul Lago Maggiore.

La ricca documentazione fa riferimento in particolare alla sua partecipazione alla Guerra di Libia e soprattutto alla Prima guerra mondiale, dove assolve numerosi compiti sia di comando che come mitragliere, osservatore e poi pilota sui bombardieri Caproni Ca.3.

La mostra, dove saranno esposti documenti originali, pannelli fotografici ed oggetti, sarà allestita, indicativamente, tra novembre e dicembre del 2018 nella Sala Ariosto della Biblioteca Comunale Ariostea a Ferrara e sarà visitabile dal lunedì al sabato e ad ingresso gratuito.

Il materiale proviene dai fondi dell'Archivio Storico Comunale, del Centro di Documentazione Storica, del Centro Etnografico Ferrarese e dell'Associazione stessa.

La mostra si avvale inoltre della collaborazione del Museo del Risorgimento e della Resistenza di Ferrara, del Comitato Associazioni Patriottiche Combattentistiche d'Arma e Culturali di Casa della Patria "Pico Cavalieri", dell'Associazione Arma Aeronautica sez. di Ferrara e della partecipazione dell'Aeronautica Militare Italiana.

Il comitato storico/scientifico è composto da Enrico Trevisani, Paolo Varriale, Davide Mantovani, Donato Bragatto, Roberto Sardo, Davide Morselli, Giorgio Cavicchi.

Per l'iniziativa è stato richiesto anche il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri come "Struttura di missione per la commemorazione del centenario della prima guerra mondiale".

Accanto alla mostra, anche per fungere da catalogo, verrà edita una ricca pubblicazione che conterrà non solo materiali documentari e fotografici ma anche, oltre alla biografia, saggi diversi di riflessione.

La pubblicazione verrà presentata il 27 novembre presso la Casa della Patria "Pico Cavalieri", sede dell'Associazione, nell'ambito delle serate storiche "Sulle Tracce della Grande Guerra", ispirate al principio 2014/2018 Ricordare la Grande Guerra "Per diffondere, non disperdere e rendere tangibile la memoria".

L'iniziativa nel suo complesso è realizzata anche grazie al contributo di Endas Emilia Romagna, nell'ambito del progetto regionale culturale *Intrecciare cultura* sostenuto dalla Regione Emilia Romagna.

ALTRE INIZIATIVE SULLA GRANDE GUERRA ORGANIZZATE DALL'ASSOCIAZIONE CULTURALE PICO CAVALIERI

ESCURSIONISMO STORICO

20 maggio - La guerra di Hemingway:

Bruno Marcuzzo ci accompagnerà sulle tracce del grande romanziere americano a Fossalta di Piave.

17 giugno - La Memoria nella Pietra:

Leonardo Malatesta ci accompagnerà alla scoperta del restaurato forte Lisser e a visitare la mostra permanente 1915-18 il ricordo di Enego (Altipiano dei Sette Comuni 1633 m.)

23 settembre - Il Fronte del Piave. La Grande Guerra da Ponte a Ponte:

Claudio Gessi ci accompagnerà attraverso un itinerario tra i due ponti sulla Piave: Vidor e Ponte della Priula e sul Montello "Il Carso verde".

INCONTRI TEMATICI

9 maggio - L'anno della Vittoria: la Battaglia del Solstizio videoconferenza a cura di Giorgio Cavicchi

23 maggio - spettacolo storico **Duilio Merli, racconto di un uomo.** Storia di una medaglia d'oro ferrarese dall'inferno del Carso a cura di Giacomo Bollini.

6 giugno - Le sentinelle del regno. Il forte Lisser ed i forti italiani al fronte videoconferenza a cura di Giorgio Cavicchi.

5 settembre - Il Montello. Il Carso verde videoconferenza a cura di Claudio Gessi.

Info dettagliate sulle iniziative in programma su www.picocavalieri.org